

Deliberazione del consiglio comunale n. 16 di data 30.03.2017

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011) E RINVIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che la Giunta Comunale con delibera n. 31 del 13 marzo 2017 ha approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, predisposto dagli uffici comunali su indicazione della Giunta Comunale;

Considerato che in data 14 marzo 2017, prot. n. 2043, è stata data comunicazione a tutti i consiglieri comunali dell'avvenuto deposito delle proposte definitive del Bilancio di previsione 2019-2019 e dei relativi allegati, ai sensi degli artt. 10 e 11 del vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Dato atto che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito

dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Dato atto che, con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritta in data 23.02.2017, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di differire il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 31 marzo 2017 e, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 34 del 13.07.2016 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- Deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 02.02.2017 avente per oggetto “Conferma delle tariffe per l'anno 2017 del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- Deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 02.02.2017 avente per oggetto “Servizio pubblico di fognatura. strutturazione della tariffa per l'anno 2017.
- Deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 02.02.2017 avente per oggetto “Servizio pubblico di acquedotto. strutturazione della tariffa per l'anno 2017.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.03.2016 avente per oggetto “Imposta immobiliare semplice- approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni dell'imposta 2016”, valida anche per l'esercizio 2017.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Ricordato che il comma 466 dell'art. 1 della legge di bilancio 2017 (L. n. 232 del 11.12.2016) prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Vista la proposta definitiva di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, come approvato con

delibera della Giunta Comunale n. 31 del 13.03.2017, al quale sono state apportate le seguenti correzioni di errori materiali:

- Pag 22 - Scheda 3 Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti – è stato corretto l'importo relativo all'intervento "Adeguamento impianto illuminazione pubblica al p.c." indicato alla colonna esigibilità della spesa 2017 indicando l'importo di € 700.000,00 anziché € 70.000,00 indicato erroneamente,
- Pag 33 – 3.5 Analisi delle risorse correnti tabella 3.5.1 tributi e tariffe dei servizi pubblici – l'importo delle imposte, tasse e proventi assimilati indicato per il 2015 (accertamenti) è di € 746.618,26 anziché € 6.618,26 come erroneamente indicato.

Vista la proposta definitiva del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, compresa la nota integrativa, come approvato con delibera della Giunta Comunale n. 31 del 13.03.2017.

Accertata la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati.

Considerato che si rinvia al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e che la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti di data 14.03.2017, nostro prot. n. 2035.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 dd. 12.01.2001, esecutiva, modificato con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale: n. 19 di data 28.02.2002, n. 64 di data 23.12.2002, n. 8 di data 15.03.2004, n. 19 di data 25.06.2008, n. 44 di data 22.12.2009, n. 14 di data 21.04.2011, n. 57 di data 30.12.2013, n. 25 di data 27.08.2014, esecutive.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile in particolare in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione come previsto dall'art. 153 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Riconosciuta la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del TULROC approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n.5 (Aliprandi Giantomaso, Bugna Virginio, Gregori Andrea, Panelatti Alessandro e Panelatti Massimo), astenuti n. 0 espressi per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di approvare**, il Documento Unico di Programmazione 2017-2019.
2. **di approvare** il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.585.717,75								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.278.686,26	180.000,00	180.000,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	937.395,50	933.713,00	737.500,00	737.500,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.648.732,06	2.157.473,99 0,00	1.945.448,06 0,00	1.911.416,65 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	716.418,44	416.270,00	416.270,00	415.770,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.386.760,80	976.863,15	885.800,00	883.800,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	7.561.438,98	5.138.321,62 180.000,00	2.425.980,97 180.000,00	2.169.188,38 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.028.880,50	3.690.263,20	2.151.859,03	1.863.535,03	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	11.069.455,24	6.017.109,35	4.191.429,03	3.900.605,03	Totale spese finali.....	10.210.171,04	7.295.795,61	4.371.429,03	4.080.605,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo di anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	962.727,20	944.000,00	944.000,00	944.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.090.869,27	944.000,00	944.000,00	944.000,00
Totale Titoli	12.532.182,44	7.461.109,35	5.635.429,03	5.344.605,03	Totale Titoli	11.801.040,31	8.739.795,61	5.815.429,03	5.524.605,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.117.900,19	8.739.795,61	5.815.429,03	5.524.605,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.801.040,31	8.739.795,61	5.815.429,03	5.524.605,03
Fondo di cassa finale presunto	2.316.859,88								

- di approvare** la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatta secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L;
- di prendere atto** dell'iscrizione nel bilancio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, del Fondo pluriennale vincolato e di eventuali altri Fondi, determinati secondo le disposizioni normative vigenti, e di rinviare alle indicazioni fornite nella nota integrativa per la definizione dei suddetti istituti;
- di dare atto** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dal DDL di bilancio 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012, ribadito dall'art. 1 commi 466 della legge di bilancio 2017 n.232 del 11 dicembre 2016;
- di rinviare al 2019** l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000;
- di dare atto che** successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta Comunale definirà il piano esecutivo di gestione oppure apposito atto di indirizzo con il quale verranno determinati gli obiettivi gestionali ed assegnate le risorse ai singoli funzionari ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi;
- di trasmettere** copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere, per gli adempimenti di competenza;
- di dare atto che**, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dichiarare** la presente deliberazione, con distinta votazione e con voti favorevoli n. 10, contrari n.5 (Aliprandi Giantomaso, Bugna Virginio, Gregori Andrea, Panelatti Alessandro e Panelatti Massimo), astenuti n. 0 espressi per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg.1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;
- di dare evidenza** e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, N. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni.